

A CURA DI ALFREDO LISSONI

## CASISTICA UFO

TIPOLOGIA DEGLI INCONTRI  
RAVVICINATI

- IR 1** Incontro ravvicinato del 1° tipo: avvistamento di UFO a distanza ravvicinata
- IR 2** Incontro ravvicinato del 2° tipo: interazione dell'UFO con l'ambiente; tracce fisiche
- IR 3** Incontro ravvicinato del 3° tipo: avvistamento o contatto con entità extraterrestri
- IR 4** Incontro ravvicinato del 4° tipo: rapimento del testimone da parte di alieni



## PEGLI (GE) 1999

**DATA:** 16-7-99**ORA:** dalle 21.15 alle 21.34**LUOGO:** Pegli (GE)**TIPO:** IR-1

**LA STORIA:** due impiegate di Pegli (GE) stavano cenando nella sala all'aperto di un ristorante quando, alle ore 21.15, una delle due notava nel cielo un oggetto luminoso che si muoveva. L'UFO era una luce giallastra che volava ad una quota relativamente bassa, troppo lento per essere uno degli aerei che solitamente transitano nel corridoio genovese, troppo basso per essere un satellite. A dimostrazione della quota bassa l'ordigno, che si spostava lentamente percorrendo il tratto di cielo in circa un quarto d'ora dalle 21.15 circa alle 21.34, passava dinanzi ad alcune nuvole che oscuravano il cielo relativamente terso e poi spariva alla vista rimanendo occultato dai tetti di alcune case. L'UFO si muoveva da sinistra verso destra e dalla costa verso l'entroterra. Ad un certo momento la prima testimone richiamava l'attenzione dell'amica, chiedendole se quell'oggetto fosse un UFO. A questo punto la seconda donna osservava l'oggetto, dichiarando di vederlo bene anche lei ma mostrando subito dopo di non avere alcun interesse per l'apparizione. A detta della prima testimone, quella sera all'aperto vi erano diverse persone, che molto probabilmente dovevano avere notato l'ordigno. Nessuna però ha mostrato interesse. In quegli stessi giorni, peraltro, prima e dopo l'avvistamento di Pegli, un flap ha interessato l'Italia, ed in particolare proprio la Liguria. Le due testimoni, rintracciate dagli esperti del Centro Ufologico Nazionale, sono risultate oltremodo attendibili; la prima, quella più attratta dal fenomeno, ha vissuto in passato alcune esperienze analoghe, il che spiega il maggiore interesse, rispetto al distacco dell'amica.

**FONTI:** Il Messaggero, Il Tempo, Corriere della sera, La Padania, Il Secolo XIX, Il Giornale, L'Eco di Bergamo, Il Lavoro 18-7-99; radiogiornale di Italia Radio 17-7-99; Televideo 17-7-99; La rete (bollettino telematico) 18-7-99.

## ALASSIO (SV) 1999

**DATA:** 13-7-99**ORA:** 22.20**LUOGO:** Alassio (SV)**TIPO:** IR-1

**LA STORIA:** la sera del 13 luglio un giovane operaio che si trovava alla Madonna della Guardia (una collina sopra Alassio), avvistava alle 22.20 un oggetto molto luminoso, che si muoveva lentamente, arrivando da Andorra (da sud-est) per poi avvicinarsi alla riva e dirigersi verso nord-est. "L'oggetto in questione - dichiarava il testimone agli esperti del Centro Ufologico Nazionale, - era grande apparentemente 5-6 volte Venere e sembrava emanare luce in eguale modo in tutte le direzioni, come una stella. Dopo la virata la luce è rimasta della stessa intensità. Si trovava ad una quota apparentemente di 2000 metri e ad una distanza di 1000 dalla riva. Sembrava muoversi troppo lentamente rispetto all'altezza per essere un aereo. La durata totale dell'avvistamento è stata di circa 10 minuti. Lo stesso fenomeno è stato visto da un mio collega di Alassio che ho contattato telefonicamente durante l'avvistamento". Il testimone è risultato altamente credibile, con una buona conoscenza degli oggetti presenti in cielo.

**FONTI:** La rete (bollettino telematico) 18-7-99; Il Secolo XIX, Il Messaggero 18-7-99.